



tiva mutualitaria;

3°) - di dare mandato al Direttore generale stesso e, in sua vece, al Vice Direttore generale, ciascuno con facoltà di firmare da solo, di eseguire l'operazione di cui si tratta e, ove occorra, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere quanto necessario per il concretamento dell'operazione stessa.

Il Comitato esprime parere favorevole ed invia al Consiglio.

IV - Comunicazioni del Direttore generale sull'andamento delle Società Collegate nel 1956 ~

Il Direttore generale precisa che scopo di questa comunicazione è quello di ragguagliare il Comitato permanente sulla situazione delle Società Collegate, con particolare riferimento a quelle che in un certo senso configurano un'integrazione dell'attività assicurativa dell'Istituto.

È noto che, avendo mantenuto l'I.N.H., nonostante la sua posizione stabilita dal Decreto legge 29 aprile 1923, n° 966, come suo unico scopo quello dell'esercizio dell'assicurazione